



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 20 MAGGIO 2014

Il giorno 20 maggio 2014 alle ore 9:15 si è riunito, presso la sede legale di Padova in Piazza G. Zanellato, 5 il Consiglio di Amministrazione della Società Sistemi Territoriali S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione ex L. 190/2012 e del Responsabile per la trasparenza ex D.lgs. 33/2013: determinazioni;
2. Determinazione del compenso per le funzioni di cui al punto 1): determinazioni;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti per il Consiglio di Amministrazione i Signori:

- Dott. Gian Michele Gambato - Presidente -
- Dott.ssa Paola Noemi Furlanis - Consigliere
- Sig. Tiziano Bembo - Consigliere
- Sono presenti per il Collegio Sindacale i Signori:
- Dott.ssa Francesca Cecchin - Sindaco effettivo
- Dott. Fabio Cadel - Sindaco effettivo

Assente giustificato Dott. Claudio Girardi Presidente

Assume la presidenza il Presidente, Dott. Gian Michele Gambato.

Funge da Segretario con il consenso dei presenti, la Dott.ssa Serenella Bettio.

Il Presidente rileva che il Consiglio è stato convocato nei termini previsti dallo Statuto ed è regolarmente costituito e con la presenza di tutti i Consiglieri è in grado di deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara aperta la seduta.

Punto 1) Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione ex L. 190/2012 e del Responsabile per la trasparenza ex D.Lgs. 33/2013.



Il Presidente informa il Consiglio che è stata pubblicata la circolare n. 1/2014 avente ad oggetto "Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla L. 6/11/2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in particolare gli enti economici e le società controllate e partecipate". Tale circolare è stata preceduta da una nota dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche del 10 febbraio 2014 indirizzata all'associazione datoriale di riferimento ASSTRA volta a chiarire le problematiche sul corretto ambito di applicazione della legge 190.

Il Presidente ne riassume i contenuti specificando che, al fine di dare attuazione alle norme contenute nella L. 190/2012 gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale o regionale/locale sono tenuti ad introdurre e ad implementare adeguate misure organizzative e gestionali. Per evitare inutili ridondanze qualora questi enti adottino già modelli di organizzazione e gestione del rischio sulla base del d.lgs. 231/2001 nella propria azione di prevenzione alla corruzione possono fare perno su essi, ma estendendone l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la P.A. previsti dal d.lgs. 231/2001, ma anche a tutti quelli considerati nella l. 190/2012, dal lato attivo e passivo, anche in relazione al tipo di attività svolto dall'ente (società strumentali/società di interesse generale). Tali parti dei modelli di organizzazione e gestione, integrate ai sensi della L. 190/2012 e denominate Piani di prevenzione della corruzione, debbono essere trasmessi alle amministrazioni pubbliche vigilanti ed essere pubblicati sul sito istituzionale. Gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale o regionale/locale devono, inoltre, nominare un responsabile per l'attuazione dei piani di prevenzione della corruzione, che può essere individuato anche nell'Organismo di Vigilanza previsto dall'art. 6 del dlgs. 231/2001.



Precisa altresì che, secondo l'art. 43 del d.lgs. 33/2013, il responsabile per la trasparenza, che si identifica di norma nel soggetto che svolge anche il ruolo di responsabile per la prevenzione della corruzione (comma1), assicura l'adempimento da parte dell'ente degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, garantendo la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo di vigilanza, all'Autorità nazionale anticorruzione i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Il Presidente sottolinea che anche gli enti di diritto privato che svolgono attività di pubblico interesse, ai quali deve applicarsi la disciplina della trasparenza secondo l'interpretazione dell'art. 11 sopra ricordata, devono nominare il responsabile per la trasparenza.

Tutto ciò premesso, in un'ottica di economicità e di razionalizzazione dell'organizzazione, propone di nominare Responsabile per la prevenzione della corruzione ex L. 190/2012 e Responsabile per la trasparenza ex d.lgs. 33/2013 per Sistemi Territoriali S.p.A. il Dott. Alberto Sichirollo già membro dell'Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/2001, il quale ha già manifestato la propria disponibilità ad accettare l'incarico.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, all'unanimità

Delibera

di nominare Responsabile per la prevenzione della corruzione ex L. 190/2012 e Responsabile per la trasparenza ex d.lgs. 33/2013 per Sistemi Territoriali S.p.A. il Dott. Alberto Sichirollo fissando la durata dell'incarico fino al 31 luglio 2016.

Punto 2) determinazione del compenso per le funzioni di cui al punto 1).

Il Presidente invita il Consiglio a deliberare altresì circa il compenso da attribuire al Dott. Sichirollo per le attività di cui al precedente punto 1).

Il Consiglio, dopo discussione e sentito il parere del Collegio Sindacale,

delibera



di riconoscere al dott. Sichirolo, in relazione alle nomine di cui al punto che precede, un compenso annuo lordo di Euro 5.000,00 (cinquemila/00), oltre IVA e contributo per cassa di previdenza.

Punto 4) Varie ed eventuali.

Nessun argomento è trattato.

Alle ore 10:30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Dott.ssa Serenella Bettio

Serenella Bettio

Il Presidente

Dott. Gian Michele Gambato

Gian Michele Gambato